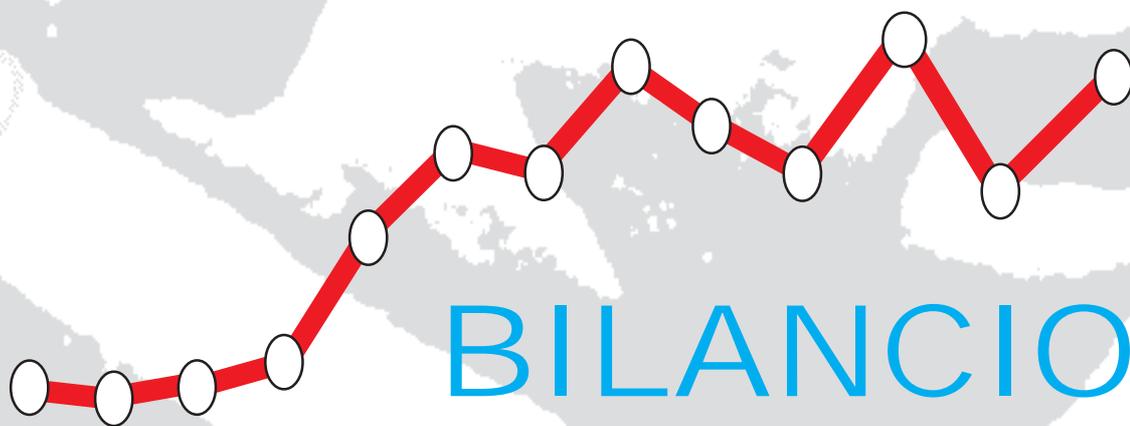


# CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



## BILANCIO

31 DICEMBRE 2010

**CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA**

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**

Sede: Corso Garibaldi 387 - 80142 Napoli  
Capitale Sociale al 31/12/2010 € 6.493.726,94 di cui versato € 4.744.147,99  
Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 80006710638  
Repertorio Economico Amministrativo 42311  
Elenco Generale Intermediari Finanziari 29171  
Albo Società Cooperative A100595  
TelFax 0817722412

**[www.cassacapuano.it](http://www.cassacapuano.it) - [segreteria@cassacapuano.it](mailto:segreteria@cassacapuano.it)**

## ***Relazione sulla gestione***

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 riporta un risultato positivo pari a  
€ **177.373,90**.

### **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ**

La Società opera nel settore finanziario secondo principi solidali e mutualistici.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di quindicimila euro al Tasso Effettivo Annuo Globale del 7% .

La Società è iscritta al n. 29171 nell'elenco generale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 106 D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ante D.Lgs. 141/2010.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei soci e degli ex-soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei soci collocati a riposo.

La Cooperativa, in quanto Società Finanziaria, è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia ed è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle norme vigenti in materia di credito al consumo e trasparenza dei servizi bancari e finanziari. In particolare la Società è obbligata ad adempiere accuratamente a quanto prescritto in materia di:

- Anagrafe dei rapporti (Art. 37 comma 4 Legge 248/2006);
- Antiriciclaggio (L.197/1991, D.Lgs. 56/2004, D.Lgs. 231/2007);
- Indagini Finanziarie (L.311/2004, L.248/2005, D.A.E. n. 888870);
- Contrasto al Terrorismo (D.Lgs. 109/2007);
- Analisi Operazioni Sospette (Circ. B.I. 24/8/2010);
- Antiusura (L. 108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istr. B.I. 12/8/2009);
- Segnalazioni di Vigilanza (Circ. B.I. 217 del 5/8/1996);
- Segnalazioni Statistiche (Circ. B.I. 273 del 5/1/2009).

L'anno 2010 è stato caratterizzato da profondi cambiamenti nel mondo delle Società Finanziarie Italiane dovuti alla necessaria armonizzazione della legislazione nazionale a quella europea. In particolare si è assistito all'emanazione del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 recante "attuazione della direttiva 2008/48/CE sui contratti di credito ai consumatori nonché modifiche del titolo VI del Testo Unico Bancario".

E' stato pertanto necessario attivare un'intensa attività consultiva e propositiva allo scopo di evitare che la Cassa Maurizio Capuano possa, al pari di una banca o di una finanziaria "for profit", essere sottoposta ad ulteriori gravosi adempimenti che non trovano giustificazione in realtà mutualistiche e solidali.

Nel corso dell'esercizio gli organi amministrativi hanno partecipato a numerosi eventi organizzati dalle associazioni di categoria per formare ed informare le società finanziarie circa l'evoluzione dell'iter legislativo che ha portato alla riforma. In tali incontri sono stati stretti rapporti con i responsabili di alcune "Casse di mutualità" costituite tra dipendenti di aziende esercenti pubblici servizi, con le quali si è deciso di costituire un'associazione al fine di sensibilizzare le autorità competenti.

Nelle more della costituzione dell'Associazione tra le Cooperative Finanziarie, in sigla "Asso.Coop.Fin.", avvenuta in Napoli il 21 febbraio u.s., si è provveduto a sottoporre alle associazioni di categoria, alle istituzioni ed agli organi di vigilanza, le istanze rilevanti per gli associati, a partire dalla scomparsa della forma giuridica cooperativa tra quelle ammesse all'iscrizione nel nuovo albo unico delle società finanziarie.

Nelle sedi istituzionali sono state riscontrate disponibilità all'ascolto, sensibilità e attenzione, ma anche fermezza nella volontà di definire la transitorietà delle deroghe e l'aleatorietà delle interpretazioni.

Man mano che procedeva l'iter legislativo che ha portato prima al D.Lgs. 141/2010 e, successivamente, ai decreti correttivi e attuativi, si palesava con sempre maggiore chiarezza la volontà di tutelare eventualmente solo le "Cooperative a mutualità prevalente", e quindi l'urgenza di attivarsi per apportare allo Statuto ed al Regolamento Interno le modifiche necessarie ad uscire dal novero delle Cooperative "diverse".

Il Consiglio d'Amministrazione, una volta raccolte, nell'assemblea ordinaria dei soci del 22 aprile 2010, le linee guida per la riforma dello Statuto e del Regolamento Interno, ha partecipato a incontri di approfondimento e si è confrontato con consulenti e specialisti del settore non solo su quelle che dovevano essere le "formule" da applicare per acquisire lo status di "Cooperativa a mutualità prevalente", ma anche sulle differenti modalità di gestire la cooperativa una volta mutata la forma.

Tenendo conto di tutto ciò è stata elaborata la proposta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 aprile 2011.

## **INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 LEGGE 59 DEL 31.1.1992 E DELL'ARTICOLO 2545 DEL CODICE CIVILE**

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli amministratori indichi specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico e cooperativistico della Società. A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge:

- di procacciare il credito al socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa;
- di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- di giovare all'economia personale dei soci e di migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- di collaborare allo sviluppo del Movimento Cooperativo e Mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti utilizzando esclusivamente il capitale versato dai soci;
- erogazione di una gratifica all'atto della cessazione del rapporto sociale mediante l'utilizzo del "Fondo previdenza" appositamente costituito con parte degli utili;
- erogazione del "Fondo vedovile" o del "Premio quiescenza" ai familiari dei soci e degli ex soci deceduti, o ai soci esclusi perché pensionati, previo raccolta tra i soci dei fondi necessari.

Nell'anno 2010 sono stati concessi:

- duecentotrentadue prestiti per un importo complessivo pari a € 1.837.500,00;
- centoventidue gratifiche ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Interno vigente nell'esercizio, per un importo complessivo pari a € 76.693,70;
- dodici Borse di Studio dell'importo di € 270,00 a favore di figli di Soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di almeno 100/100 per un totale di € 3.400,00.

Per quanto concerne l'attività principale consistente nella concessione dei finanziamenti, si evidenzia:

- che l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 15.000,00 in base alla quota di capitale versato e sottoscritto dal socio, come meglio specificato dal regolamento interno, e viene rimborsato a mezzo trattenuta in busta paga in un numero massimo di 120 rate
- che i prestiti vengono concessi nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti in materia creditizia, previo adeguata verifica della capacità del socio di farvi fronte, senza altre particolari formalità se non la presentazione di una semplice richiesta scritta;
- che il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate, e dispone di alcuni giorni per confermare per iscritto la propria decisione di accedere al finanziamento;
- che le somme richieste dai soci vengono rese disponibili mediamente entro due settimane dalla richiesta, sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato;
- che la prima rata viene trattenuta dallo stipendio del mese successivo a quello in cui il socio riceve il finanziamento.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, la scadenza della prima rata e l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura, possiamo affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato e che i soci, a parità di condizione, hanno parità di trattamento.

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

**CAPITALE:** il capitale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2010 risulta pari a € 6.493.726,94 con un incremento dello 0,27% rispetto all'anno precedente, cioè di € 17.493,58. Alla stessa data il capitale versato ammonta a € 4.744.147,99 con un incremento dell'1,21% rispetto all'esercizio antecedente, cioè di € 57.454,57.

**SOCI:** il numero dei Soci al 31 dicembre 2009 era pari a 1.883; poiché nel corso dell'anno si sono verificate 123 esclusioni e 30 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2010 è diventato di 1.790, di cui 1.414 dipendenti della Circumvesuviana e 376 dipendenti dell'EAVBUS.

**RICAVI:** sono rappresentati essenzialmente dagli interessi attivi sui finanziamenti ed ammontano complessivamente a € 369.335,26. I ricavi si presentano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della rinuncia a rivalersi sui soci del rimborso delle spese per le marche da bollo sui prestiti.

**COSTI:** tale voce, escluse le imposte, ammonta complessivamente ad € 132.556,64 e si presenta sostanzialmente immutata rispetto all'esercizio precedente.

**UTILE:** il risultato positivo dell'esercizio, pari a € 177.373,90 è al netto delle imposte che ammontano a complessivi € 59.404,72 di cui:

- € 14.251,48 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)
- € 45.153,24 per Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

## **MISURE MINIME PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La Società ha redatto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.P.R. 318/1999, ed in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rispettando le modalità previste dal "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" Allegato B - D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Tale documento, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto per la prima volta il 18 dicembre 2000 ed è stato periodicamente aggiornato.

In particolare l'ultimo aggiornamento risale al 27 ottobre 2010.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO**

### **LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE**

Guerre e catastrofi naturali rendono sempre più fragile il sistema economico che il nostro mondo si è dato, generando crisi che incidono pesantemente sulla capacità degli Stati di offrire servizi ai propri cittadini, compreso il Trasporto Pubblico Locale che, in Campania più che altrove, privato di una parte rilevante degli indispensabili contributi pubblici, vive una crisi dai risvolti che si annunciano drammatici.

In questo contesto va letto il nostro operato: ottenere il pieno e completo riconoscimento della finanza mutualistica per continuare a garantire ai nostri soci l'accesso al credito legale e consapevole, perché crediamo nelle loro potenzialità, nei loro progetti, nei loro sogni.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come stabilito dall'art. 19 dello Statuto:

<b>UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2010</b>	€	<b>177.373,90</b>
AL FONDO DI RISERVA LEGALE	€	53.212,17
AL FONDO MUTUALISTICO ART.11 L. 59.92	€	5.321,22
UTILI A NUOVO	€	35.474,78
AL FONDO PREVIDENZA	€	83.365,73

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 28 marzo 2011

per il Consiglio d'Amministrazione  
il Presidente  
*Giampiero Arpaia*

## ***Stato Patrimoniale e Conto Economico***

## STATO PATRIMONIALE

<b><u>ATTIVO</u></b>	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
<b>10. Cassa e Disponibilità</b>	<b>1.209</b>	<b>593</b>
<b>20. Crediti Verso Enti Creditizi</b>	<b>212.857</b>	<b>227.818</b>
<i>(a) a vista</i>	212.857	227.818
<i>(b) altri crediti</i>		
<b>30. Crediti Verso Enti Finanziari</b>		
<i>(a) a vista</i>		
<i>(b) altri crediti</i>		
<b>40. Crediti Verso Clientela</b>	<b>5.093.356</b>	<b>5.228.662</b>
<b>50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso</b>		
<i>(a) di emittenti pubblici</i>		
<i>(b) di enti creditizi</i>		
<i>(c) di enti finanziari</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>- titoli propri</i>		
<i>(d) di altri emittenti</i>		
<b>60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</b>	<b>1.172</b>	<b>1.172</b>
<b>70. Partecipazioni</b>		
<b>80. Partecipazioni in imprese del gruppo</b>		
<b>90. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>84</b>	<b>0</b>
<i>di cui:</i>		
<i>- costi di ampliamento</i>		
<i>- avviamento</i>		
<b>100. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.418</b>	<b>4.947</b>
<b>110. Capitale sottoscritto non versato</b>	<b>1.749.579</b>	<b>1.789.540</b>
<i>di cui:</i>		
<i>- capitale richiamato</i>		
<b>120. Azioni o quote proprie</b>		
<b>130. Altre attività</b>	<b>594.204</b>	<b>360.566</b>
<b>140. Ratei e risconti attivi</b>	<b>197</b>	<b>668</b>
<i>(a) ratei attivi</i>		
<i>(b) risconti attivi</i>	197	668
<b>TOTALE DELL' ATTIVO</b>	<b>7.659.076</b>	<b>7.613.966</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b><u>PASSIVO</u></b>	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
<b>10. Debiti verso enti creditizi :</b>	<b>78</b>	<b>0</b>
(a) a vista	78	0
(b) a termine o con preavviso		
<b>20. Debiti verso enti finanziari :</b>		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
<b>30. Debiti verso clientela :</b>		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
<b>40. Debiti rappresentati da titoli :</b>		
(a) obbligazioni		
(b) altri titoli		
<b>50. Altre passività</b>	<b>8.075</b>	<b>42.570</b>
<b>60. Ratei e risconti passivi :</b>		
(a) ratei passivi		
(b) risconti passivi		
<b>70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>80. Fondi per rischi ed oneri :</b>		
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse		
(d) altri fondi		
<b>90. Fondi rischi su crediti</b>		
<b>100. Fondo per rischi finanziari generali</b>		
<b>110. Passività subordinate</b>		
<b>120. Capitale</b>	<b>6.493.727</b>	<b>6.476.233</b>
<b>130. Sovrapprezzi di emissione</b>		
<b>140. Riserve :</b>	<b>535.315</b>	<b>489.608</b>
(a) riserva legale:	389.953	358.160
(b) riserva per azioni o quote proprie		
(c) riserve statuarie		
(d) altre riserve	145.363	131.448
<b>150. Riserve di rivalutazione</b>		
<b>160. Utili portati a nuovo</b>	<b>444.507</b>	<b>446.593</b>
<b>170. Utile d'esercizio</b>	<b>177.374</b>	<b>158.962</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>7.659.076</b>	<b>7.613.966</b>

## CONTO ECONOMICO

<b><u>COSTI</u></b>	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
10. Interessi passivi e oneri assimilati	0	240
20. Commissioni passive	1.416	784
30. Perdite da operazioni finanziarie		
<b>40. Spese amministrative:</b>	<b>106.301</b>	<b>114.115</b>
<i>(a) spese per il personale:</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>- salari e stipendi</i>		
<i>- oneri sociali</i>		
<i>- trattamento di fine rapporto</i>		
<i>- trattamento di quiescenza e simili</i>		
<i>(b) altre spese amministrative</i>	106.301	114.115
50. Rettifiche di valore su immobilizz. materiali e immateriali	2.220	3.561
60. Altri oneri di gestione	22.618	20.270
70. Accantonamenti per rischi ed oneri		
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
90. Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni		
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110. Oneri straordinari	2	0
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali		
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	59.405	80.475
140. Utile dell'esercizio	177.374	158.962

## CONTO ECONOMICO

<b><u>RICAVI</u></b>	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>368.064</b>	<b>371.759</b>
<i>di cui:</i>		
<i>- su titoli a reddito fisso</i>		
<b>20. Interessi attivi e proventi assimilati</b>		
<i>(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i>		
<i>(b) su partecipazioni</i>		
<i>(c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>		
<b>30. Commissioni attive</b>		
<b>40. Profitti da operazioni finanziarie</b>		
<b>50. Riprese di valore su crediti e accant. per garanzie ed impegni</b>		
<b>60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>70. Altri proventi di gestione</b>	<b>1.272</b>	<b>6.648</b>
<b>80. Proventi straordinari</b>		
<b>90. Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali</b>		
<b>100. Perdita d'esercizio</b>		

*Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.*

Napoli, 28 marzo 2011

per il Consiglio d'Amministrazione  
il Presidente  
*Giampiero Arpaia*

## ***Nota Integrativa***

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 e la presente connessa nota integrativa sono redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, in ossequio al decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992, e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro per arrotondamento; mentre i dati di dettaglio nella presente nota sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

## **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

### **Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

### **Crediti**

I crediti sono valutati secondo il loro presumibile realizzo.

Non esistono crediti in valuta estera.

### **Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile**

Sono valutate al costo di acquisto, incrementato dell'aumento gratuito.

## **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

## **Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Non esistono debiti in valuta.

## **Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" figurano solo "risconti attivi" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

## **Ricavi e costi**

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

## **Rettifiche di valore**

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (ammortamenti) e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

**TOTALE ATTIVO** € **7.659.075,92**

**Cassa e disponibilità** € **1.208,62**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa ed è costituita da denaro contante.

**Crediti verso enti creditizi** € **212.856,84**

La voce è costituita dal saldo creditore del conto corrente in essere presso la Banca Popolare Etica, comprensivo delle competenze di fine anno.

**Crediti verso la clientela** € **5.093.355,98**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei soci-clienti per finanziamenti erogati che sono così ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

▪ fino a tre mesi	€	321.827,83
▪ da oltre tre mesi a un anno	€	906.191,84
▪ da oltre un anno a cinque anni	€	3.050.270,69
▪ oltre cinque anni	€	815.065,62

**Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile** € **1.171,70**

La voce è composta dai seguenti titoli:

- n. 17 azioni del valore complessivo di € 913,50 della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa";
- n. 1 quota di € 258,20 del capitale sociale della "Mag 2 Finance Società Cooperativa"

**Immobilizzazioni immateriali** € **84,50**

La voce rappresenta il valore complessivo del software alla data del 31.12.2010 valutato al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate a quote costanti in due esercizi, tenuto conto della possibilità di utilizzo. Nel prospetto che segue, figurano sia il costo storico che gli ammortamenti accumulati.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/10
	Saldo al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/10	
Software	6.945,47	169,00	442,06	6.672,41	6.945,47	84,50	442,06	6.587,91	84,50
<b>Totale</b>	<b>6.945,47</b>	<b>169,00</b>	<b>442,06</b>	<b>6.672,41</b>	<b>6.945,47</b>	<b>84,50</b>	<b>442,06</b>	<b>6.587,91</b>	<b>84,50</b>

**Immobilizzazioni materiali** € **6.418,06**

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 218,77
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 1.629,50
- Macchine d'ufficio elettroniche € 4.569,79

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono: 15% per i macchinari, impianti ed attrezzature, 12% per i mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/10
	Saldo al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/10	
Macchinari, impianti e attrezzature	1.466,37	171,92	0,00	1.638,29	1.344,14	75,38	0,00	1.419,52	218,77
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	7.110,50	0,00	0,00	7.110,50	4.842,81	638,19	0,00	5.481,00	1.629,50
Macchine d'ufficio elettroniche	18.624,24	3.488,48	6.717,50	15.395,22	16.067,18	1.422,35	6.664,10	10.825,43	4.569,79
<b>Totale</b>	<b>27.201,11</b>	<b>3.660,40</b>	<b>6.717,50</b>	<b>24.144,01</b>	<b>22.254,13</b>	<b>2.135,92</b>	<b>6.664,10</b>	<b>17.725,95</b>	<b>6.418,06</b>

**Capitale sottoscritto non versato** € **1.749.578,95**

La voce rappresenta crediti verso soci per residue quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

**Altre attività** € **594.204,29**

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

▪ Circumvesuviana per deposito cauzionale	€	600,00
▪ Soci per anticipo prestiti	€	136.069,43
▪ Erario per credito IRES	€	22.078,96
▪ Erario per credito IRAP	€	339,52
▪ Circumvesuviana Srl	€	274.023,78
▪ EAV Bus Srl	€	143.438,16
▪ Soci per versamenti diretti	€	1.514,21
▪ Soci per regolarizzazione in busta paga	€	150,00
▪ Soci per fondo vedovile e premio di quiescenza	€	15.732,00
▪ Crediti diversi	€	258,23

Il credito nei confronti della Circumvesuviana S.r.l. si riferisce alle rate di rimborso dei prestiti e delle quote di capitale trattenute ai propri dipendenti (soci della cooperativa) dalle retribuzioni dei mesi di novembre e dicembre 2010.

Quello nei confronti della EAV Bus S.r.l. si riferisce allo stesso titolo relativo ai mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2010.

**Ratei e risconti attivi** € **196,98**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "risconti attivi" e rappresenta la parte del canone per il dominio internet e del contributo biennale di revisione dovuto dagli enti cooperativi al Ministero dello Sviluppo Economico. Trattasi di somme versate nell'anno 2010 ma di competenza economica del 2011.

**TOTALE PASSIVO** € **8.152,58**

**Debiti verso enti creditizi** € **77,95**

Tale voce è costituita dal saldo debitore del conto corrente in essere presso il Banco di Napoli.

**Altre passività** € **8.074,63**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

▪ Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro autonomo	€	1.739,15
▪ Erario per ritenute IRPEF su redditi collaboratori	€	1.717,88
▪ Erario per ritenute IRPEF su liquidazioni soci	€	161,40
▪ INPS per contributi da versare	€	995,00
▪ INAIL per premi assicurativi da versare	€	16,22
▪ Soci ed eredi per liquidazioni	€	3.376,58
▪ Fornitori per fatture da ricevere	€	68,40

**PATRIMONIO NETTO** € **7.650.923,34**

**Capitale** € **6.493.726,94**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci alla data del 31.12.2010.

**Riserve** € **535.315,38**

Come si evince dal bilancio tale voce comprende le seguenti sottovoci:

- Riserva legale € 389.952,55
- Altre riserve € 145.362,83

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater c.c.).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte esclusivamente dal "fondo di previdenza soci".

Tale fondo, previsto dall'art. 19 dello statuto sociale e dall' art. 2 del regolamento, si è movimentato nell'esercizio 2010 come segue:

- Saldo al 31.12.2009 € 131.447,93
- Incremento per quote di utili esercizio 2009 € 90.608,60
- Utilizzi € - 76.693,70
- Saldo al 31.12.2010 € 145.362,83

Gli utilizzi si riferiscono a centoventidue gratifiche (cosiddetto "raddoppio del capitale") di cui all'art. 4 del regolamento interno, erogate nel corso dell'esercizio.

**Utili portati a nuovo** € **444.507,12**

Tale voce è costituita da quote di utili di precedenti esercizi e si è così movimentata:

▪ Saldo al 31.12.2009	€	446.592,74
▪ Incrementi	€	31.792,49
▪ Decrementi	€	- 33.878,11
▪ Saldo al 31.12.2010	€	444.507,12

I decrementi si riferiscono alle quote erogate nel 2010 ai soci che hanno cessato il rapporto sociale nel 2009.

**Utile di esercizio** € **177.373,90**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

**Commissioni passive** € **1.416,17**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari:

▪ Imposta di bollo	€	110,70
▪ Spese per comunicazioni	€	1,52
▪ Commissioni su bonifici	€	822,67
▪ Canone banca on line	€	136,80
▪ Spese per operazioni e di liquidazione	€	344,48

**Spese amministrative** € **106.300,69**

Come si evince dal bilancio tale voce è costituita solo dalla sottovoce "altre spese amministrative" ed è composta dalle seguenti spese:

▪ Spese telefoniche ed internet	€	1.445,96
▪ Spese di manutenzione su beni	€	534,90
▪ Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro	€	18.065,68
▪ Emolumenti ai sindaci	€	13.308,97
▪ Compensi ai collaboratori	€	36.800,00
▪ Consulenze societarie specifiche	€	2.454,00
▪ Spese di viaggio	€	10.011,00
▪ Spese postali	€	3.771,57
▪ Assistenza software antiriciclaggio	€	780,00
▪ Canone mantenimento dominio internet	€	120,00
▪ Canoni per servizi telematici	€	146,58
▪ Locazioni passive	€	2.925,97
▪ Contributi INAIL	€	232,85
▪ Contributi INPS per collaboratori	€	4.176,06
▪ Contributi INPS per sindaci	€	482,04
▪ Cancelleria e stampati	€	6.050,78
▪ Spese varie documentate	€	2.598,48
▪ Spese generali amministrative	€	2.495,85

## **Rettifiche di valore su immobilizzazioni**

**immateriale e materiali** € **2.220,42**

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2010:

▪ Software	€	84,50
▪ Macchinari, impianti e attrezzature	€	75,38
▪ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	638,19
▪ Macchine elettroniche	€	1.422,35

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti

**Altri oneri di gestione** € **22.617,54**

La voce comprende i seguenti altri oneri:

▪ Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale	€	441,00
▪ Spese per formazione	€	5.944,00
▪ Acquisto pubblicazioni	€	506,98
▪ Diritto annuale C.C.I.A.	€	238,00
▪ Tasse di CC.GG.	€	67,00
▪ Erogazioni liberali	€	8.573,78
▪ Arrotondamenti passivi	€	32,15
▪ Minusvalenze da dismissione beni	€	53,40
▪ Marche da bollo per atti	€	123,48
▪ Marche da bollo per soci	€	4.081,05
▪ Quote associative	€	1.869,00
▪ Diritti per registro delle imprese	€	62,70
▪ Contributo per ispezioni L. 127/1971	€	625,00

Le erogazioni liberali sono riferite: al contributo di € 5.000,00 erogato all'Associazione Nkosi Johnson (ONLUS) per l'acquisto dell'autoambulanza da donare all'Ospedale Loreto Mare, all'erogazione di dodici borse di studio per complessivi € 3.240,00 a favore di figli dei soci ed a piccole spese per doverosa riconoscenza per € 333,78.

Gli oneri derivanti dall'acquisto delle marche da bollo per soci, relative al premio di quiescenza, al fondo vedovile ed ai prestiti, restano a carico della società mentre quelli relativi alle liquidazioni del capitale, delle gratifiche e degli utili vengono recuperati mediante addebito all'atto dell'erogazione delle spettanze Tali recuperi sono riportati tra i ricavi del conto economico alla voce " altri proventi di gestione"

**Imposte sul reddito dell'esercizio** € **59.404,72**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2010:

▪ IRAP	€	14.251,48
▪ IRES	€	45.153,24

La società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 4,97% così prevista per la Regione Campania per l'esercizio 2010 e all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) con aliquota del 27,50%.

**Interessi attivi e proventi assimilati** € **368.063,58**

Tale voce rappresenta i principali proventi della gestione ed è costituita da:

▪ Interessi attivi su conto corrente bancario	€	2.440,57
▪ Interessi attivi su finanziamenti ai soci	€	365.623,01

**Altri proventi di gestione** € **1.271,68**

La voce è costituita da:

▪ Arrotondamenti attivi	€	33,50
▪ Rimborsi di spese	€	1.207,44
▪ Insussistenze attive	€	30,74

I rimborsi di spese sono relativi al recupero del costo delle marche da bollo per le liquidazioni del capitale, delle gratifiche e degli utili, nonché al recupero di parte delle spese postali e bancarie sostenute per gli ex soci.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Numero medio dei dipendenti**

La società non ha lavoratori dipendenti ma cinque collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 61 e seguenti del D.Lgs. n. 276/2003.

### **Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci**

Nessun compenso spetta agli amministratori in quanto non previsto dallo statuto sociale; spetta invece il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento delle loro funzioni. Tali spese sono rappresentate in parte nella voce spese generali amministrative ed in parte nella voce rimborso spese viaggio; corrispondono a € 4.440,35 per le attività gestionali ed a € 3.166 per presenziamento sede.

Il compenso spettante invece ai sindaci ammonta a complessivi € 13.308,97 al lordo delle relative ritenute previdenziali, assicurative e fiscali previste dalle leggi in materia.

Napoli, 28 marzo 2011

per il Consiglio d'Amministrazione  
il Presidente  
*Giampiero Arpaia*

## ***Relazione del Collegio Sindacale***

Signori Soci,

siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2010.

### **Ricevimento bilancio**

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli Amministratori, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 28 marzo 2011.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza alle scritture contabili.

### **Resoconto delle verifiche**

I Sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 2404 e 2409-bis del codice civile. Durante le verifiche, si è constatato il rispetto, da parte degli Amministratori, delle leggi e dello Statuto sociale, nonché la regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

Inoltre, durante l'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico della società.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e/o raccolta di informazioni dai responsabili della cooperativa.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario ed agli enti previdenziali ed assicurativi, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha verificato, altresì, l'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di "antiriciclaggio", e precisamente: invio mensile all'Agenzia delle Entrate dei rapporti continuativi con la clientela, tenuta dell'archivio unico informatico contenente tutte le operazioni relative all'attività finanziaria di importo pari o superiore a € 15.000,00 e risposte, tramite posta elettronica certificata (PEC), alle richieste dell'Agenzia delle Entrate e/o della Guardia di Finanza.

Il Collegio ha verificato l'invio, nei termini, alla Banca d'Italia delle segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 ante D. Lgs. 141/2010.

### **Misure minime per la protezione dei dati personali**

Il Collegio ha constatato che il "Documento Programmatico sulla Sicurezza", previsto dal D.P.R. 318/1999, risulta aggiornato in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e con le modalità indicate nel "Disciplinare tecnico" allegato al decreto legislativo medesimo.

### **Presentazione del bilancio**

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2010, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

### **Stato Patrimoniale**

▪ Totale attività	€	7.659.075,92
▪ Totale passività	€	8.152,58
▪ Patrimonio netto	€	7.650.923,34
▪ Totale a pareggio	€	7.659.075,92

### **Il Patrimonio Netto è così costituito:**

▪ Capitale sociale	€	6.493.726,94
▪ Riserva legale	€	389.952,55
▪ Altre riserve	€	145.362,83
▪ Utili portati a nuovo degli esercizi precedenti	€	444.507,12
▪ Utile dell'esercizio 2010	€	177.373,90

### **Conto economico**

▪ Totale ricavi	€	369.335,26
▪ Totale costi escluse le imposte	€	132.556,64
▪ Utile prima delle imposte	€	236.778,62
▪ Imposte dell'esercizio	€	59.404,72
▪ Utile dell'esercizio 2010	€	177.373,90

### **Forma del bilancio**

I Sindaci confermano che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, del decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992, e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché con riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi si può affermare che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

## **Corrispondenza alle scritture**

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della Società.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

## **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme del codice civile, in modo particolare, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I Sindaci concordano con gli Amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I risconti attivi iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono state calcolate con il consenso del Collegio Sindacale, in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

## **Deroghe nelle valutazioni**

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile.

Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della Vostra Società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

**Informazioni ai sensi dell'articolo 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'articolo 2545 del Codice Civile**

Il Collegio, in ossequio al dettato di tali norme, evidenzia che la cooperativa per il raggiungimento degli scopi statutari provvede alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti ai propri soci;
- erogazione di una gratifica all'atto della cessazione del rapporto sociale;
- erogazione di borse di studio a favore di figli e/o orfani di soci;
- raccolta tra i soci e conseguente erogazione del fondo vedovile ai familiari degli ex soci deceduti e del premio di quiescenza ai soci esclusi perché pensionati.

Tali attività, nell'anno 2010, hanno determinato le seguenti erogazioni:

- duecentotrentadue prestiti per l'importo complessivo di € 1.837.500,00;
- centoventidue gratifiche per l'importo complessivo di € 76.693,70;
- dodici borse di studio per l'importo di € 3.240,00 a favore di figli di soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100.

Con riferimento all'attività principale, il Collegio conferma che i prestiti, che variano da un importo minimo di € 500,00 ad un massimo di € 15.000,00 in base alla quota di capitale sottoscritto e versato, vengono concessi nel rigoroso rispetto del regolamento che prevede una semplice richiesta scritta, senza alcuna altra documentazione, subordinata solo alla verifica della "capienza" in busta paga.

I prestiti vengono erogati due volte al mese sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato.

Il corrispettivo del prestito è conteggiato in base al tasso annuo effettivo globale, (T.A.E.G.) del 7,00%. La prima trattenuta mensile in busta paga avviene sullo stipendio del mese successivo a quello di erogazione.

Il Collegio, considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato e la scadenza della prima rata, può affermare che le condizioni praticate nell'anno 2010 sono favorevoli per i soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

### **Osservazioni e proposte**

Il Collegio Sindacale, condivide la nuova impostazione circa il calcolo dell'IRES, e considera conforme al principio di prudenza l'atteggiamento tuzioristico seguito dagli Amministratori circa il trattamento delle imposte relative alle annualità pregresse.

Il Collegio prende atto della convocazione dell' Assemblea straordinaria per il giorno 7 aprile 2011 per deliberare sulle modifiche dello statuto e del regolamento finalizzate anche all'ottenimento del riconoscimento alla cooperativa della qualifica di cooperativa a "mutualità prevalente".

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche effettuate, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2010 sia conforme alle norme di riferimento e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli Amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori per la fattiva collaborazione costantemente fornita.

Napoli, 04.04.2011

**Il presidente del collegio sindacale**

*Salvatore La Monica*

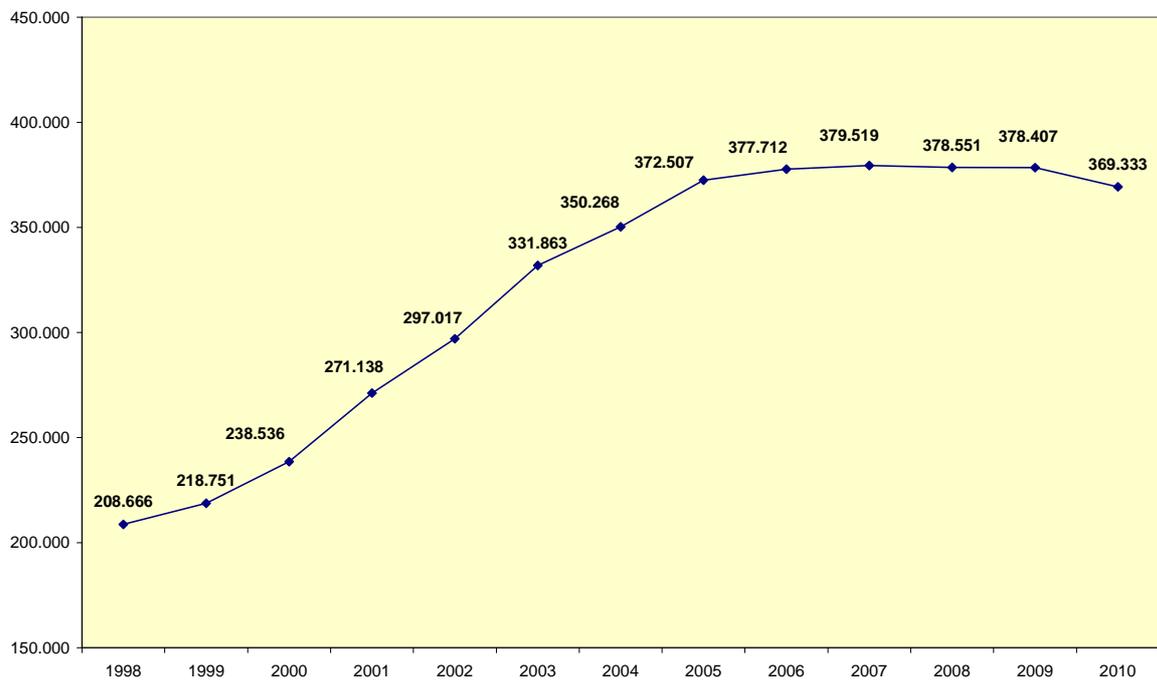
**Il sindaco effettivo**

*Paolo Iodice*

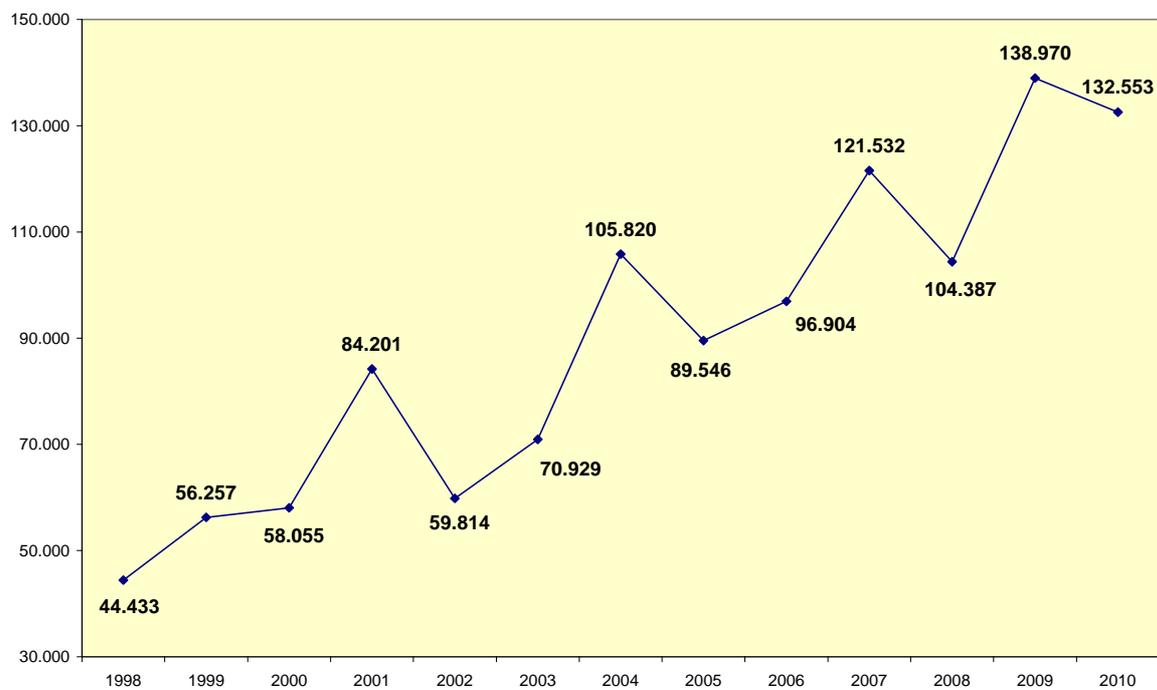
**Il sindaco effettivo**

*Fulvio Pastena*

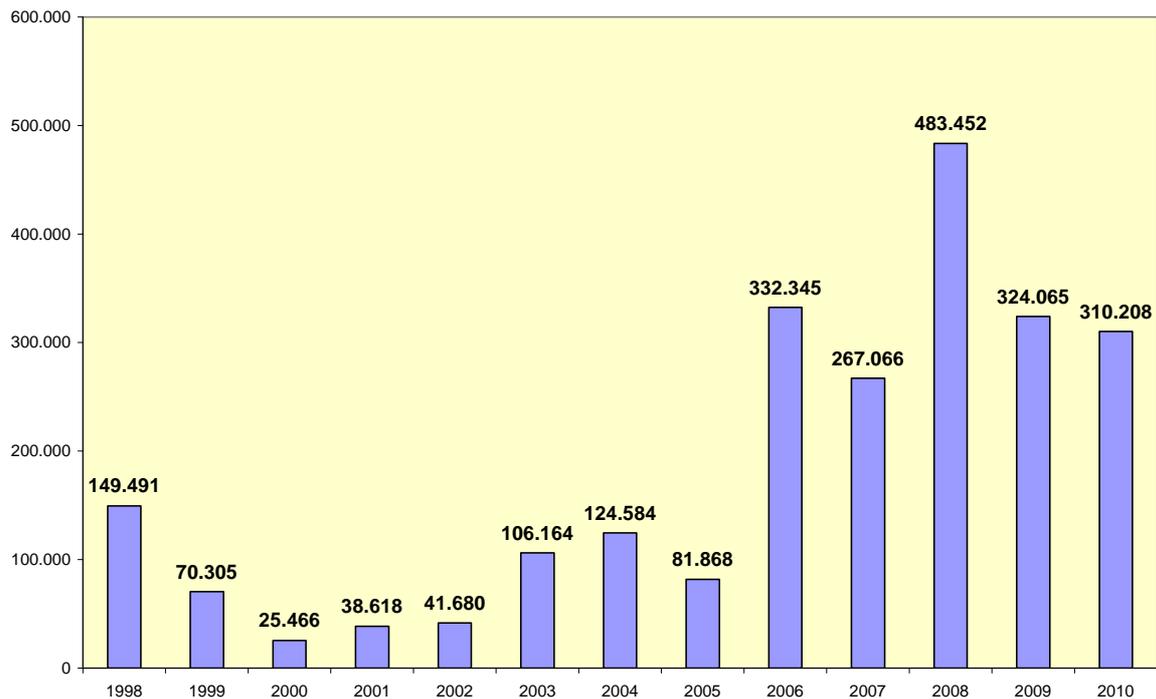
## ***Grafici***



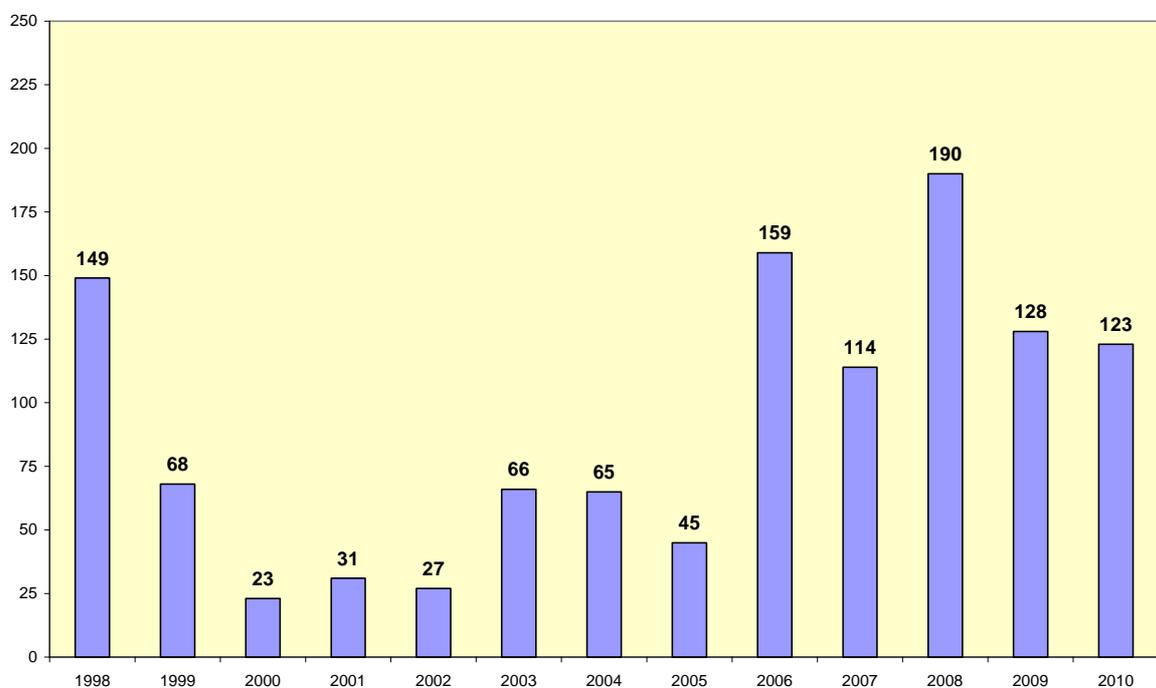
## RICAVI



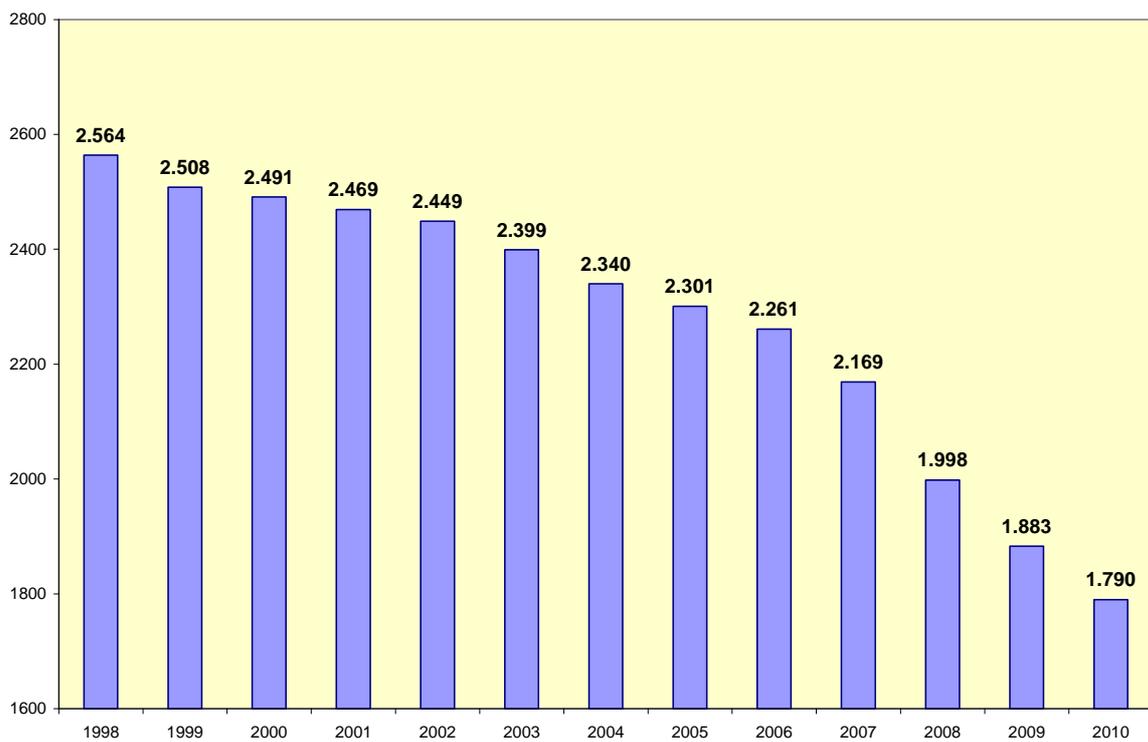
## COSTI



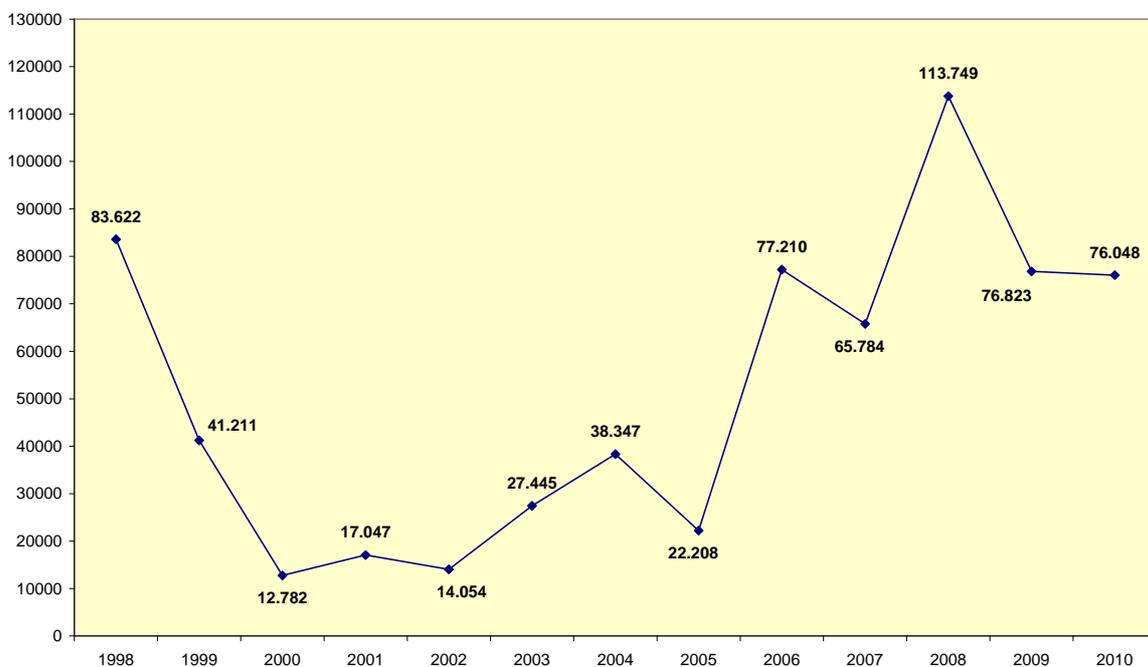
## LIQUIDAZIONI (Importo)



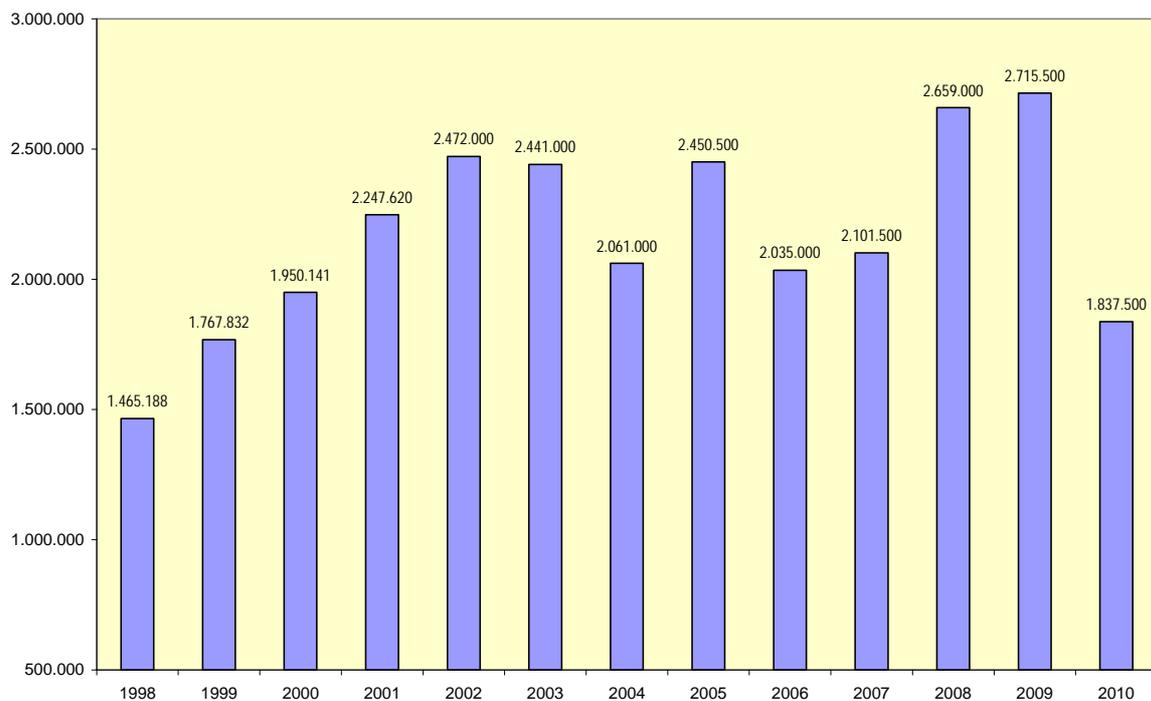
## LIQUIDAZIONI (Quantità)



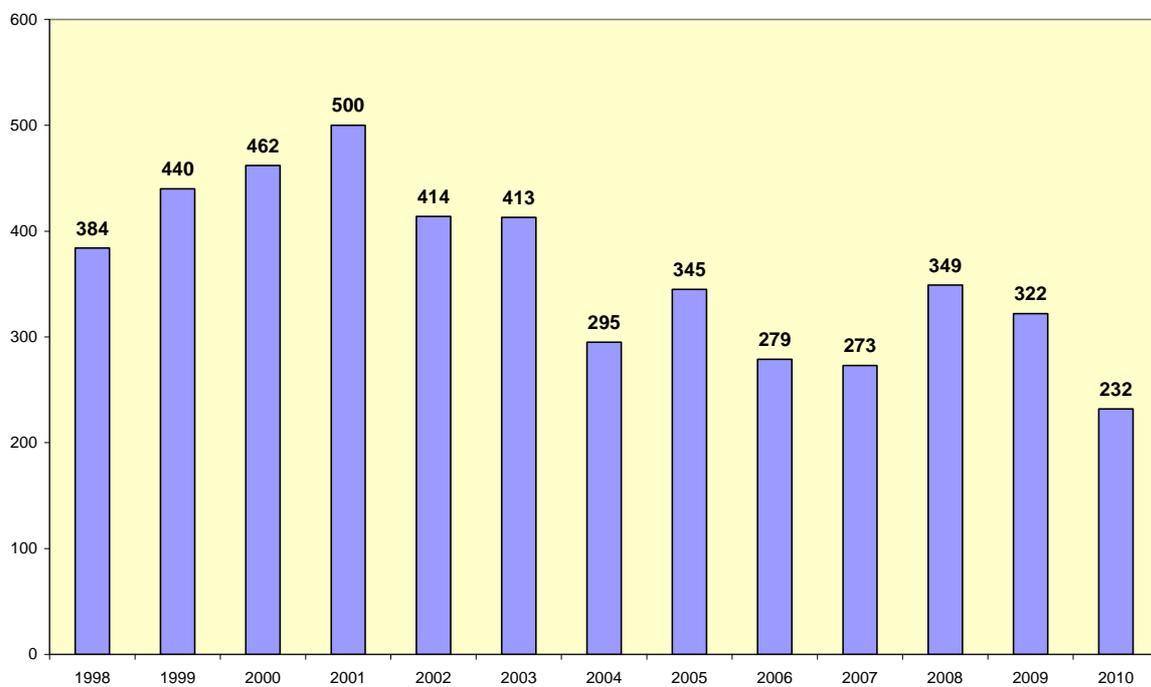
## SOCI



## USCITE FONDO PREVIDENZA



## PRESTITI (Importi)



## PRESTITI (Quantità)